

Giornata contro la violenza sulle donne: annunciata l'apertura di un nuovo centro a Viterbo

Al fianco delle vittime di abusi

Regione Al via nella Tuscia progetto sperimentale sulla «giustizia riparativa»

■ «Un velo di silenzio continua a coprire gli atti di violenza contro le donne: è questa la priorità che - come istituzioni e come cittadini - dobbiamo affrontare con più decisione». Lo dichiara, in una nota, Luigina Di Liegro, assessore alle Politiche sociali della Regione in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

«La Regione - afferma Di Liegro - è impegnata da tempo in favore delle donne che subiscono violenza. Sta per essere avviato nella provincia di Viterbo un progetto sperimentale sulla "giustizia riparativa" con il

quale, oltre a dare ascolto alle diverse voci sui vari tipi di violenza, si vorrebbe cercare di mettere in contatto vittime e autori dei reati, attraverso l'azione specifica di mediatori adeguatamente formati. Inoltre - continua l'assessore - sono stati istituiti sul territorio regionale 10 centri antiviolenza. Un nuovo centro sta per nascere a Viterbo. Sono strutture che offrono sia ospitalità che orientamento legale, consulenza psicologica e assistenza sociale. Qui le donne vittime di reati possono trovare l'ambiente adatto per affrontare il faticoso percor-

so della denuncia, ma anche per ricostruire un senso di autostima e fiducia - in sé e verso gli altri - il più delle volte annientato dai soprusi subiti. Per questi centri la Regione aveva stanziato, nel bilancio 2009, 2 milioni di euro, ridotti a 1,4 milioni a causa dei tagli decisi in Finanziaria. È nostra intenzione destinare 50mila euro a ognuno dei 10 centri già esistenti, potenziandone così l'attività, e i 900mila euro restanti a un bando rivolto alle Province per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza. In aiuto delle donne vittime di violenza si sono



attivati anche i consultori. Sia nel 2008 che nel 2009 abbiamo finanziato progetti sperimentali e innovativi. Ma la moltiplicazione di

centri e strutture di vario genere non è efficace se non c'è coordinamento - conclude l'assessore - Proprio per questo nel 2009 abbiamo stanziato anche 1,5 milioni di euro per l'attuazione, da parte delle Asl, di progetti distrettuali di messa in rete dei servizi che operano in favore di donne e minori vittime di maltrattamento o violenza. In ogni Distretto socio-sanitario è, ora, previsto che un consultorio eserciti la funzione di centro di coordinamento e sia il punto di riferimento principale per queste persone, con un accesso facilitato e una accoglienza qualificata».

FLASH

POLIZIA
In manette rapinatore condannato

■ Agenti della Squadra Mobile hanno individuato e arrestato E.A., 37 anni, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Roma. L'uomo deve scontare 3 anni e 6 mesi di reclusione per rapina, furto aggravato e possesso di armi, reati commessi nell'agosto 2008 a Roma.

CULTURA
Zichichi e Sgarbi a Tarquinia

■ Sarà presentato sabato alle 21, nella sala del consiglio comunale di Tarquinia il libro «Il Teorema dell'Arte». Due i testimonial di eccezione: Vittorio Sgarbi e Antonino Zichichi. L'artista tarquiniese Massimo Stefani, fondatore del movimento artistico «Arcaista» è l'autore del libro insieme allo scultore Carlo Balljana, al pittore Stefano Solimani e al giornalista Silvano Olmi.

Organizzate dall'associazione Scienza e Vita in occasione degli anniversari darwiniani

Due giornate di studio sull'evoluzionismo e le sue implicazioni culturali

■ L'associazione «Scienza e Vita» propone un convegno, a cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare, dal titolo «Interpretare l'evoluzione: orizzonti culturali ed antropologici del dopo-Darwin», che si svolgerà domani e sabato presso l'Istituto Teologico S. Pietro, in via A. Diaz 25, a Viterbo.

«Le ricorrenze darwiniane di quest'anno (150° anniversario della pubblicazione de "L'Origine

delle Specie" e 200° anniversario della nascita di Darwin) hanno offerto a Scienza e Vita l'occasione per una riflessione sulle problematiche delle "Origini" - spiega il presidente dell'associazione Andrea Filoscia - Il nesso con le finalità statutarie della nostra associazione è estremamente forte: ogni slancio culturale e scientifico teso a rafforzare e a confermare la peculiare dignità della vita dell'uomo deve estendersi al pa-

norama della biosfera e dell'universo per poi approdare ad una ricerca di senso che rimanda inevitabilmente agli accadimenti originari: l'origine dell'universo, l'avvio dei processi vitali, l'emergere dell'umano.

Banalizzare, svilire o evitare questa riflessione significa rinnegare la profondità e la complessità delle nostre radici, rispondere alla domanda di senso con triti luoghi comuni che si

rifanno unicamente alla magia del caso offende la ragione.

Affrontiamo dunque questo tema - conclude Filoscia - utilizzando, come è doveroso fare, gli argomenti e le competenze che la scienza ci offre, in modo multidisciplinare, sforzandoci però anche di amalgamare gli approcci tecnici per ricavarne orientamenti "operativi" nella quotidianità della biopolitica, del welfare, dell'educazione».

RomaLive



musica e concerti
recensioni e non solo
su www.iltempo.it